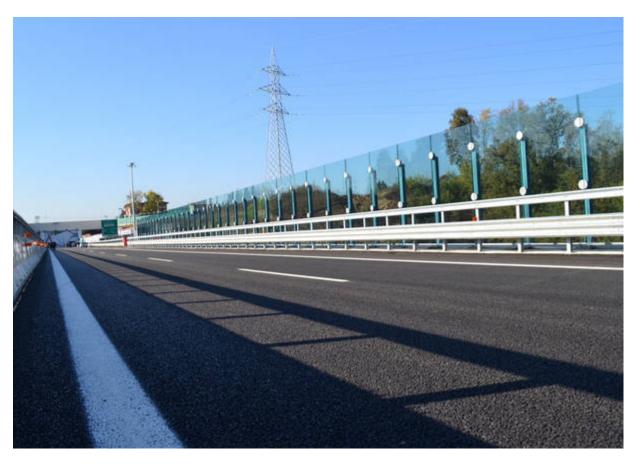
VareseNews

Pedemontana gratis? "Sì, ma solo dopo aver finanziato il secondo lotto"

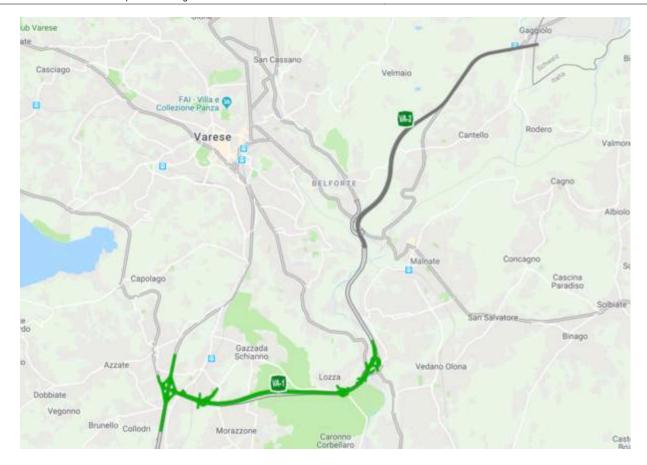
Pubblicato: Martedì 31 Luglio 2018



Pedemontana (e il suo pedaggio) torna a far discutere. La bocciatura della proposta del Partito Democratico al Pirellone per rendere gratuite le tangenziali di Varese e Como riaccende infatti lo scontro sulla cancellazione del pedaggio che era inizialmente prevista per il 1 gennaio 2018.

I consiglieri regionali leghisti che non ci stanno a rimanere con il cerino in mano e quindi passano al contrattacco. «Non è possibile pensare di ottenere risultati concreti su questo fronte e su una problematica così importante con un emendamento scritto in cinque minuti, avente palesemente il solo scopo di cercare di mettere in difficoltà la maggioranza», dicono i consiglieri regionali varesini della Lega, Francesca Brianza, Marco Colombo e Emanuele Monti.

Ma quindi il progetto per togliere i pedaggi che fine fa? «La gratuità della Tangenziale di Varese - proseguono i rappresentanti varesini del Carroccio – va ottenuta e costruita all'interno del piano industriale di Pedemontana SPA, con l'apporto di tutte le istituzioni e i soggetti interessati, non certo con un emendamento improvvisato dai consiglieri di opposizione». Un piano che però sembra non avere tempi brevissimi perchè «come già dichiarato dal governatore Fontana nelle scorse settimane, prima si dovrà impostare il lavoro di finanziamento del secondo lotto e arrivati a questo punto sarà possibile risolvere positivamente la questione della gratuità».



Il progetto dei due lotti delle tangenziali varesine

Il secondo lotto della Pedemontana è quello che dovrebbe collegare la Folla di Malnate al Valico del Gaggiolo. Il progetto prevede 6 chilometri di nuova autostrada che ha inizio in corrispondenza del fornice nord della galleria Valle della tangenziale di Varese già esistente (che collega lo svincolo di Vedano e lo svincolo di Folla di Malnate) e termina al confine di Stato nel comune di Cantello, frazione Gaggiolo, prevedendo lungo il suo sviluppo tre svincoli: Folla di Malnate, Cantello e Gaggiolo. Un progetto che al momento è solo sulla carta dal momento che nessuno sa come finanziare le opere (nonostante le buone performance del bilancio di Pedemontana).

Si scrive così una nuova pagina nella storia della gratuità di Pedemontana. Nella prima versione, che era stata annunciata dall'ex governatore Roberto Maroni, la cancellazione del pedaggio sarebbe dovuta scattare il 1 gennaio del 2018 con la nascita di Lombardia Mobilità ma poi c'era stato uno slittamento a giugno, data che è passata senza alcun cambiamento (e non è stata una sorpresa).

Marco Corso marco.corso@varesenews.it